



# COMUNE DI VEJANO

Provincia di Viterbo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 8 del 28-01-2022

**OGGETTO:** NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNE DI VEJANO

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **12:30** nella sede comunale si è riunita la Giunta, e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	PASQUALI TERESA	SINDACO	Presente
2	FABRETTI VALERIO	VICE SINDACO	Presente
3	GENTILE FABIO	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

Il SINDACO TERESA PASQUALI, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 ai sensi del quale 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità

dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

Preso atto che, in osservanza della normativa sopra richiamata, la presente delibera è adottata collegialmente dalla Giunta comunale in modalità da remoto, con l'ausilio delle tecnologie informatiche, con presenza simultanea dei componenti come sopra individuati e accertata dal Segretario Generale.

Considerato che, in materia di personale, è intendimento di questa amministrazione l'attuazione di politiche e indirizzi in linea con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 91 del 12-11-2021, recante la rimodulazione e la riorganizzazione della dotazione organica dell'ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, nonché il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021- 2023;

Evidenziato che negli ultimi anni sono intervenuti profondi e radicali mutamenti del contesto interno ed esterno di riferimento, riconducibili essenzialmente ai seguenti fattori:

- cessazione dal servizio a vario titolo di unità di personale di varie qualifiche avvenute nel corso degli ultimi anni e previste per il triennio successivo;
- impossibilità di procedere alla copertura di alcuni dei posti vacanti in dotazione organica, dovuta in parte alle limitazioni assunzionali degli enti ma più segnatamente dal rispetto delle regole di contabilità pubblica;
- necessità di riorganizzazione e razionalizzazione di attività, servizi e attribuzione di competenza tecnica tra i vari settori, per garantire una equa distribuzione dei carichi di lavoro e un'implementazione di efficienza ed efficacia nell'evasione di molteplici pratiche di primaria importanza in termini di soddisfazione dell'utenza nonché di realizzazione di obiettivi strategici dell'Amministrazione;

Considerato che il contesto in cui opera l'amministrazione è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti che lo rendono incerto e soprattutto complesso, richiedendo nuove risposte e nuove soluzioni organizzative al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, tenendo conto delle intervenute modifiche legislative attinenti soprattutto al personale e alle politiche di finanza pubblica;

Considerato che il peggioramento del complesso quadro finanziario a livello nazionale e la conseguente esigenza di assicurare l'obiettivo di risparmio della spesa pubblica hanno portato il legislatore nazionale a intervenire a più riprese sulla pubblica amministrazione con misure di forte contenimento delle spese relativi al personale e compresenti limiti alle politiche assunzionali degli enti locali;

Considerato che il Comune di Vejano, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispone, deve procedere ad una modifica dell'organizzazione e dei processi di lavoro al fine di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'ente al mutato contesto esterno e alle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

- Che questa amministrazione ritiene indispensabile e non più procrastinabile provvedere a ridisegnare una struttura organizzativa è un organigramma adeguato alle esigenze funzionali del Comune per meglio corrispondere alle aspettative della collettività amministrata;
- Che il riassetto organizzativo è finalizzato alla realizzazione di un modello organico atto a garantire integrazione, coordinamento, omogeneità di competenze, nonché a perseguire la funzionalità e l'efficienza gestionale delle strutture, per raggiungere gli obiettivi di mandato della amministrazione;

Ritenuto necessario:

- procedere ad una riorganizzazione generale della macchina amministrativa per far fronte alla sempre stringente normativa legata alla materia di gestione del personale degli uffici e coerentemente ai principi di economicità efficienza efficacia e qualità ed etica;
- Recuperare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa mediante azioni di razionalizzazione delle risorse economiche e umane disponibili attraverso una rivisitazione della struttura organizzativa dell'ente;
- Valorizzare il patrimonio umano e di conoscenze mediante azioni continue di formazione tecnica ed amministrativa;
- Procedere alla riorganizzazione di alcuni uffici comunali di cui alla vigente dotazione organica, sia in funzione degli obiettivi programmatici dell'amministrazione, sia nell'ottica di accrescere l'efficienza e la produttività dei singoli settori comunali in linea con le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 1-6 del d. lgs. N. 165/2001;

Ritenuto altresì di procedere anche ad una razionalizzazione dei settori e delle unità operative con il duplice obiettivo di garantire, da un lato, una equilibrata gestione della spesa per il personale del comparto e dall'altro di assicurare la giusta e duratura capacità di management, procedendo entro la scadenza dell'attuale mandato alle assunzioni consentite dalla normativa vigente nel rispetto dei documenti di programmazione triennale;

Considerato che alla luce delle adeguate valutazioni parametrati sulla complessità della macchina amministrativa di questo ente e sulle capacità che necessitano per il suo funzionamento e al fine di ottemperare alle finalità sottese alla decreto legislativo 150/2009, occorre modificare l'attuale macrostruttura anche per dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che impone la riduzione della spesa del personale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche amministrative;

Considerato altresì come le norme sopracitate intervengano nel contesto di profonda revisione ordinamentale della pubblica amministrazione, così come disegnato dalla legge delega n. 124 del 2015 recante delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Rilevato pertanto di dover provvedere sulla base delle prescrizioni normative sopracitate e alle esigenze funzionali dell'ente valutato nel contesto conseguente all'attuale mandato amministrativo, alla rivisitazione della macrostruttura a seguito di valutazione dei processi di riordino delle competenze degli uffici;

Preso atto che la presente proposta di rivisitazione della macrostruttura viene portata all'esame delle organizzazioni sindacali delle rappresentanze sindacali unitarie e del nucleo di valutazione e assumerà valore cogente in caso di assenza di rilievi da parte di tutti i soggetti coinvolti;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento è effettuata sulla scorta della vigente dotazioni organiche della programmazione del fabbisogno di personale e non determina variazioni all'andamento dei processi occupazionali nei profili professionali dei dipendenti in servizio;

Richiamata la determinazione del Responsabile del I Settore n. 180 del 31.12.2019 con la quale si è proceduto ad effettuare la pesatura e la graduazione delle posizioni organizzative del Comune di Vejano;

Richiamati:

L'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che recita "... 1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata

*responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

*l'art.15 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, che testualmente recita “:... 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...”;*

Visto il nuovo prospetto allegato sub “A” al presente atto, recante la riorganizzazione della macrostruttura e della dotazione organica;

Visti:

Il d.lgs. N. 165/2001;

La legge delega n. 124/2015;

Il d. Lgs. N. 75/2017;

Il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici comunali; Lo statuto comunale;

Il d. Lgs. N. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

## DELIBERA

Per tutto quanto in relativa permesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. di adottare la nuova macrostruttura e dotazione organica dell'ente e conseguente nuova configurazione come da allegato A, valevole quale assegnazione delle risorse umane ai Settori e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la rimodulazione della macrostruttura è finalizzata al conseguimento di una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti e ai programmi di attività nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa;
3. di dare atto che le modifiche apportate alla struttura organizzativa della presente deliberazione entreranno in vigore alla data del 01.02.2021;

4. di dare atto che la dotazione organica del personale di ruolo rispetterà i limiti di spesa del personale quantificato ai sensi della normativa vigente;
5. Di dare atto che con il presente atto si procede altresì alla redistribuzione del personale incardinato presso i vari servizi oggetto di revisione, collocandolo nei settori di nuova organizzazione dell'ente, in ragione delle competenze specialistiche e professionali acquisite negli anni dei dipendenti in relazione all'incarico e alle posizioni di lavoro dall'istessi ricoperti non che secondo le prioritarie esigenze della struttura;
6. Di dare atto che la presente riorganizzazione potrà essere suscettibile di variazioni tenuto conto delle disposizioni legislative attuative in materia;
7. Di demandare alla responsabile delle risorse umane l'attuazione della modifica organizzativa in parola;
8. Di stabilire che la presente delibera sostituisce le deliberazioni di Giunta Municipale precedentemente adottate per la stessa finalità, e che il contenuto della stessa potrà essere ridefinito all'esito del completamento delle procedure assunzionali in corso di programmazione e di svolgimento presso questo Ente;
9. Di trasmettere il presente atto il segretario comunale, ai responsabili dei settori, alla rappresentanza sindacale unitaria per le informative di competenza;
10. Di disporre che copia della presente deliberazione rimanga in pubblicazione permanente presso la piattaforma amministrazione trasparente del Comune di Vejano ai sensi dell'articolo 13 comma 1B del d. lgs. N. 33 del 2013.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di assicurare gli adempimenti di legge;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
TERESA PASQUALI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL MESSO COMUNALE**  
MANUELA ALLEGRUCCI

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL MESSO COMUNALE**  
MANUELA ALLEGRUCCI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005